



MTB ALPAGO: 16 APRILE

Come già nella 1^a edizione del 2002 della Liquigas Cup in cui fu la tappa conclusiva, la conca dell'Alpago è ritornata protagonista, effettuando tra l'altro le prove generali per quello che sarà l'appuntamento topico del prossimo anno, ovvero i Campionati Europei XC e Marathon, che la Uec (Union Européenne de Cyclisme, la versione europea dell'Uci) ha assegnato appunto allo staff capitanato da Paolo Zanon. Molto è già stato fatto e molto è ancora da fare in vista del grande evento, ma lo straordinario percorso di gara di Chies d'Alpago e l'equipe di circa 100 volontari molto ben rodato rappresentano un'importante garanzia oltre che un ottimo punto di partenza. Per dare un'idea che nulla sarà lasciato al caso, è già stato avviato un corso, offerto a buona parte degli uomini dello staff organizzativo, per imparare l'inglese, indispensabile per accogliere in maniera consona biker e addetti ai lavori provenienti da tutto il Continente. Per quello che riguarda la mascotte, tutte le scuole elementari e medie dell'Alpago sono state coinvolte in un concorso alla ricerca del personaggio dell'Europeo. Questa scelta tenderà verosimilmente a valorizzare due prodotti tipici di questo angolo del bellunese, come l'agnello

e la chiocciolina. Anche le aziende si stanno adoperando per rendere indimenticabile la gara dell'anno prossimo: non solo con le sponsorizzazioni, ma anche con il lancio di una linea di prodotti tecnici per la mountain bike chiamata "Alpago 2006", che verrà presentata il prossimo autunno. Non ultimo, se sostanzialmente è rimasto invariato il tracciato di gara cross country rispetto alle gare degli scorsi anni (lo stesso anche dell'edizione 2001 dei Campionati Italiani Assoluti, che laureò, guarda caso, proprio Marco Bui tricolore), con uno sviluppo di circa 5 km e una forma a "8", con parecchi tratti molto ripidi, tra i quali i più impegnativi erano quelli di Alpaos (nella parte alta, poco prima del Gpm) e Costolana (a ridosso dell'arrivo). È in fase di studio il tracciato della gara marathon, che partirà e arriverà da Tambre e sarà articolato su due giri da circa 40 km. I fondi su cui gareggeranno gli atleti saranno per lo più di tipo prativo e con parecchi single e double track. Unico neo del comprensorio dell'Alpago, e dunque preoccupazione per Zanon&C., è la scarsa ricettività alberghiera negli immediati dintorni delle aree di gara; aspetto su cui comunque gli organizzatori stanno lavorando per dare la possibilità ai vari comitati nazionali di non essere troppo distribuiti sul territorio.